

ORDINE DEL GIORNO n. 1252

Il Consiglio regionale

premesse che

- l'attività di prevenzione degli incendi boschivi è una materia di competenza della Regione Piemonte che ne disciplina l'organizzazione e le azioni sul territorio attraverso la legge regionale del 19 novembre 2013, n. 21 "*Norme di attuazione della legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge quadro in materia di incendi boschivi)*";
- l'emergenza incendi verificatisi nelle scorse settimane gestita attraverso il Sistema Anti Incendi Boschivi ha visto l'azione del settore regionale della Protezione Civile, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri Forestali e del Corpo Volontari MIB del Piemonte;
- il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è subentrato alle competenze del Corpo Forestale dello Stato per le funzioni di coordinamento in materia di lotta attiva agli incendi boschivi (art. 9 D.lgs n. 177 del 19 agosto 2016);

appurato che

- la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) della Regione Piemonte ha gestito l'organizzazione degli interventi contro gli incendi boschivi, con l'apporto del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, della protezione civile e dell'azione dei gruppi locali dell'associazione AIB Piemonte;
- la Regione Piemonte ha stipulato una convenzione, sia per l'impiego del personale del Corpo Nazionale dei Vigili (Dgr n. 18-5584 del 4 settembre 2017) che per il supporto delle organizzazioni di volontariato costituenti il sistema regionale di protezione Civile (D.D. 20 ottobre 2015, n. 2670);

comprovato che

- nella mattina del 22 ottobre 2017 in Valle di Susa, sopra Bussoleno, è scoppiato un incendio che nell'arco di vari giorni, dato il forte vento ha raggiunto i 1.900 metri di quota, bruciando centinaia di ettari di vegetazione ed estendendosi anche alle vicine località di Caprie e Rubiana, dove sono state evacuate circa una cinquantina di persone da borgata Rossero di Chianocco;
- sono state interessate ampie zone del Piemonte ed in alcuni casi evacuati gli abitanti, come i 650 cittadini del comune di Mompantero dove le fiamme hanno raggiunto le case;
- sono stati oltre 20 i roghi che hanno devastato i boschi tra Torinese e Cuneese divorando più di tremila ettari di boschi, impegnando una media di 250 persone al giorno, nelle operazioni di spegnimento, tra vigili del fuoco personale permanente e volontari AIB che sono intervenute con numerose squadre;
- sono intervenuti canadair ed elicotteri attivati attraverso la Sala Operativa Regionale dei Vigili del Fuoco del Piemonte a cui è stata affidata l'attivazione del

"servizio aereo a mezzo elicotteri per l'estinzione degli incendi boschivi della Regione Piemonte" e/o richiedere il "concorso della flotta aerea dello Stato";

considerato che

- in data 28 luglio, l'assessore alla Protezione Civile della Regione Piemonte, Alberto Valmaggia, ha effettuato una visita presso il Polo Logistico di Bussoleno, situato nell'edificio dell'ex istituto Plana;
- fino ad oggi, nell'emergenza la struttura è stata usata in modo eccellente anche se al minimo delle sue potenzialità. Tutto il lavoro di recupero fatto è stato curato dai volontari del paese di Bussoleno;
- il comunicato stampa pubblicato sul sito della Croce Rossa di Susa in data 28 luglio 2017, nel quale si legge: "Attualmente all'interno del polo, dopo anni di abbandono, trovano posto mezzi e materiali della Croce Rossa Italiana che verranno presto affiancati dall'insediamento della locale squadra AIB, dei Radioamatori, del Soccorso Alpino e Speleologico e del gruppo di Protezione Civile ANA; il Comune mantiene invece un importante ruolo di regia mirando a collocare nello stabile i locali del Coordinamento Operativo Comunale di Protezione Civile. "Sono davvero felice di aver conosciuto questa realtà, ricca di giovani e con tante energie al servizio della comunità" ha dichiarato l'assessore Valmaggia che ha aggiunto "la Regione Piemonte sarà disponibile come interlocutore per affiancare l'amministrazione comunale e tutte le associazioni coinvolte per portare avanti questo progetto con successo"

impegna la Giunta regionale

a valutare, di concerto con le amministrazioni locali, in particolar modo con l'amministrazione di Bussoleno, la Città Metropolitana di Torino e l'Unione Montana la possibilità di creare un polo logistico nell'ex istituto Plana di Bussoleno per la gestione delle emergenze in Val di Susa, funzionale alla sinergia tra le differenti associazioni che operano nell'ambito della protezione del territorio e in grado di affrontare emergenze di territorio vasto.

---==oOo===---

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 14 novembre 2017